

LegaPro 1 San Marco miagola i veri leoni vengono dal Garda

La FeralpiSalò vince 1-0 in casa del Venezia, una delle big del torneo
Devisiva la stoccata di Magli a fine primo tempo, poi abile gestione

UNIONE VENEZIA	0
FERALPISALÒ	1

UNIONE VENEZIA (4-3-1-2) Vigorito; Campagna, Pasini, Cernuto, Bertolucci; Gallo, Giorico, Maracchi (23' st Capellini); Calamai (28' st Franchini); Bocalon, Margiotta (10' st Cori), Fortunato, Panzer, Lancini, Martinelli. All.: Dal Canto.

FERALPISALÒ (4-3-3) Branduani; Fabris, Magli, Dell'Orco, Tantardini; Bracaletti, Pinardi, Cittadino (42' st Milani), Ceccarelli (49' st Veratti), Miracoli, Marsura (38' st Cinaglia). (Pascarella, Carboni, Cogliati, Rovelli). All.: Scienza

Arbitro Verdenelli di Foligno.

Reti pt 46' Magli.

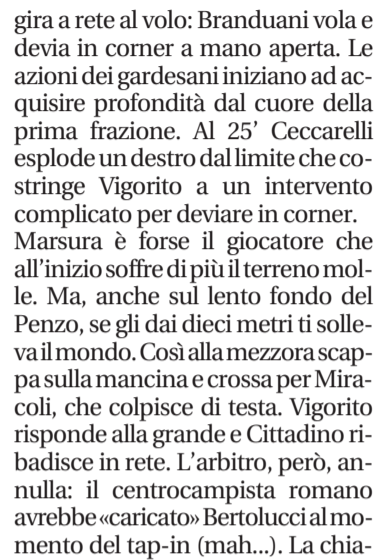
Note Pomeriggio coperto, terreno allentato; 954 spettatori; ammoniti Ceccarelli, Pinardi, Cittadino, Bracaletti, Franchini; angoli 8-7 (4-5); recupero 2' e 4'.

Dall'inviato
Daniele Ardenghi

VENEZIA Attenzione, qui si fa sul serio. La FeralpiSalò batte anche il Venezia, terzo in classifica e fin qui mai sconfitto in casa, e torna dalla Laguna con tre punti d'importanza capitale per la lotta play off. Un risultato eccellente, maturato grazie ad una rete di Antonio Magli al 46' del primo tempo che taglia le gambe allo spauracchio arancionoverde, messo sotto dal punto di vista del gioco e le cui sfuriate sono state ben controllate. Proprio questa è la nota più positiva per la banda di Scienza. Perché se i verdeblù hanno ormai abituato al dominio tattico anche contro le big del campionato, colpisce la capacità di tenere i nervi saldi di fronte a una squadra di blasono, terza in classifica, e che a un certo punto inizia a mulinare palle in attacco cambiando fisionomia a suon di sostituzioni serrate. Ma per il leone di San Marco c'è poco da fare. Gli unici a ruggire sono i leoni del Garda.

La battaglia vinta, purtroppo, porta con sé tre vittime. Pinardi, Bracaletti e Cittadino, ammoniti, salteranno la sfida di domenica contro la Cremonese. Il centrocampo sarà da reinventare. Ma questo è davvero l'unico neo di una domenica che sarà ricordata a lungo. Una giornata che si preannunciava difficile anche perché, sul campo di Sant'Elena, pioveva da giorni e, nonostante la tregua durante il match, il fondo era molle e scivoloso: non il massimo per la FeralpiSalò, che sta facendo del bel calcio la sua arma vincente.

Nei primi minuti verdeblù si limitano a far girare palla con ordine, ma faticano a trovare la profondità, mentre il Venezia - bruttarello e spargnino - si affida ai cross per Bocalon e Margiotta. Proprio quest'ultimo è autore della conclusione più pericolosa dei veneziani nell'arco di tutta la gara. Al 15' Campagna lo pesca dalla destra, lui si coordina e



Colpo da tre punti

Il gol di Antonio Magli (foto grande) vale la vittoria a Venezia. Qui sopra la bella parata con cui Branduani sventa un'insidiosa conclusione di Margiotta e sotto Bracaletti in azione. In alto a destra i giocatori della FeralpiSalò esultano dopo il colpo di testa... da tre punti

MERCATO

Veratti verso il Südtirol, Rosato saluta

La FeralpiSalò, parola del presidente Giuseppe Pasini, inizia a fare un pensiero alle prime posizioni. La squadra c'è, ma indubbiamente la rosa ha bisogno di qualche ritocco per essere sempre più competitiva con le primissime, a maggior ragione dopo i due movimenti in uscita che si sono concretizzati in queste ore. Domani, infatti, il centravanti Luca Veratti passerà al Südtirol dell'ex Claudio Rastelli: il Bologna, che è proprietario del cartellino, lo dirotterà

all'Alto Adige con l'obiettivo di farlo esplodere definitivamente. Veratti a Salò è chiuso da Miracoli: da qui la scelta di terminare la stagione con un'altra maglia. Con lui se ne andrà anche il difensore Mattia Rosato: la Roma ha infatti riscattato l'altra metà del cartellino e il giocatore verrà probabilmente prestato altrove. Al suo posto potrebbe arrivare Lamine Mohamed Traorè, classe '91 di proprietà del Parma ma in prestito al Gubbio. Poi i gardesani cercheranno un altro centravanti. **epas**



LEGAPRO 1 GIRONO A									
16ª GIORNATA	CLASSIFICA	PT	G	V	N	P			
AlbinoLefte-Savona 2-3	V. Entella 34	16	9	7	0	0			
Carrarese-San Marino 4-4	Pro Vercelli 32	16	8	8	0	0			
Como-V. Entella 0-0	Savona 26	16	8	2	6	6			
Cremonese-Pro Patria 1-0	Venezia 26	16	8	2	6	6			
Pavia-Vicenza 0-1	Vicenza 25	16	8	5	3	3			
Pro Vercelli-Lumezzane 1-0	Cremonese 25	16	7	4	5	5			
Reggiana-Südtirol 1-2	Como 24	16	6	6	4	4			
Venezia-FeralpiSalò 0-1	FeralpiSalò 23	16	5	8	3	3			
	AlbinoLefte 23	16	7	2	7	7			
	Südtirol 22	16	6	4	6	6			
	Reggiana 18	16	5	3	8	8			
	Lumezzane 16	16	4	4	8	8			
	Carrarese 15	16	3	6	7	7			
	Pro Patria 12	16	3	4	9	9			
	San Marino-Reggiana 11	16	3	2	11	11			
	Savona-Pavia 11	16	3	2	11	11			
	Südtirol-AlbinoLefte 11	16	2	5	9	9			
	V. Entella-Carrarese 11	16	2	5	9	9			
	Vicenza-Como 11	16	2	5	9	9			

1ª classificata in B - Dalla 2ª alla 9ª play off

LE PAGELLE / FeralpiSalò

BRANDUANI 7.5

Molto bello il tuffo con cui leva dall'angolino la pericolosa girata di Margiotta nel primo tempo. Esce molto bene sulle palle alte e sbroggia situazioni complesse.

Di domenica in domenica viene sempre più da chiedersi: che ci fa in LegaPro una così?

FABRIS 7

Altra prova convincente da terzino destro, ruolo che interpreta bene sia quando sta alto e si sbravona a Ceccarelli, sia quando deve sgomitare in marcatura in mezzo all'area.

MAGLI 8

Un muro per i forti attaccanti veneziani, trova anche il colpo da tre punti. Fonti a lui vicine confidano che Antonio si «sentiva» il gol al Penzo (il Venezia, la scorsa estate, l'aveva cercato ma aveva temporeggiato troppo). Complimenti a lui, e alla Feralpi per averlo riportato sul Garda.

DELL'ORCO 7.5

Ora gioca da centrale con l'audacia di un veterano. Altra prestazione molto positiva, contro un attacco prolifico e pericoloso ridotto - assieme ai suoi compagni - ai minimi termini.

TANTARDINI 8

Con Magli è il numero uno della domenica veneziana. Lui ch'è

terzino destro, è molto brillante sulla fascia opposta e capisci ch'è in gran giornata dalle prime giocate: gamba, tempismo, rapacità nelle chiusure.

BRACALETTI 7

È sempre nel vivo del gioco e tocca una quantità industriale di palloni. È naturale che commetta alcuni errori, ma il suo lavoro è determinante nell'economia del reparto. L'ammonizione (in un parapiglia che si accende tra Fabris e Gallo) era evitabile. Perderlo domenica è una tegola.

PINARDI 7

Altra prova da abile guida del reparto di mezzo. Meno appariscente del solito, ma se ci pensi risulta chiaro che se il Venezia non fa gioco è anche perché ai lagunari manca un giocatore così. Sbaglia qualche passaggio, ma gli errori (suoi e dei compagni) fanno parte della filosofia di una squadra che, fino allo sfinimento e in ogni zona del campo, non butta via alcun pallone.

CITTADINO 7.5

Il migliore del centrocampo: a fine gara lo trovi che pressa a perdiffidato sull'ultimo uomo dell'Unione. Bravo in copertura, bravo in fase di costruzione e stavolta pure goleador. Peccato che l'arbitro annulli. Dal 42' st MILANI (sv).

CECCARELLI 6.5

Uno che la butta spesso sul gioco nello stretto e sulla corsa è normale che soffra un po' il campo. Succede più che altro all'inizio, poi cresce con tutta la squadra, di cui è ormai pedina difficilmente sostituibile. Dal 49' st VERATTI (sv).

MIRACOLI 6.5

Vigorito compie due interventi davvero notevoli su altrettanti colpi di testa del Panzer, protagonista per il resto di un lavoro oscuro, ma di notevole pregio.

MARSURA 6.5

Costantemente raddoppiato, non perde comunque il duello con la difesa locale, che anzi mette in crisi quando trova spazio e prova l'accelerazione. Il campo non l'aiuta, ma ci mette grinta. Dal 38' st CINAGLIA (6), che infoltisce la difesa nel momento in cui il Venezia spinge di più.

UNIONE VENEZIA

Vigorito 7; Campagna 5.5, Pasini 6, Cernuto 6, Bertolucci; 6 Gallo 5.5, Giorico 5.5, Maracchi 5.5 (23' st Capellini 6); Calamai 5.5 (28' st Franchini 5.5); Bocalon 5.5, Margiotta 6 (10' st Cori 6).

L'arbitro VERDENELLI 5.5

Il gol annullato e alcune chiamate pro-Venezia lasciano qualche perplessità. **dard**



L'INTERVISTA/1 Il presidente Pasini

«Ottimo gioco Siamo da primi cinque posti»



VENEZIA La FeralpiSalò sale sul vaporetto e se ne va dalla laguna con tre punti pesantissimi. L'ambiente gardesano è euforico, tanto che il presidente Giuseppe

Pasini si sbilancia: «Siamo da prime cinque posizioni». Il tecnico Giuseppe Scienza invece vola basso e replica al suo pres con una battuta: «Che si confessi, prima di tornare a casa». Questo in sintesi è il dopo Venezia-Feralpi, con i lagunari che faticano a digerire la batosta e i gardesani che si godono invece un'inaspettata vittoria, che proietta Magli e compagni nei quartieri alti della graduatoria. «Qui a Venezia non aveva ancora vinto nessuno - commenta con orgoglio il massimo dirigente -, ci abbiamo pensato noi ad ottenere il primo successo in questo stadio. Forse meritavamo addirittura una vittoria più larga, ma non ci lamentiamo, perché dopo un ottimo primo tempo mi aspettavo la reazione dei nostri avversari. Invece nei primi venti minuti della ripresa li abbiamo annichiliti. L'unica pecca è il fatto che non siamo riusciti a chiudere prima la contesa: ci saremmo risparmiati le ammonizioni di Bracaletti, Cittadino e Pinardi, che erano diffidati. Il gioco? Conferma quello che di buono avevamo fatto nel 2013. È una bella soddisfazione vincere giocando in questa maniera».

La FeralpiSalò ha giocatori che si sanno adattare. «È uno dei nostri pregi. Nelle ultime domeniche abbiamo avuto dei problemi a causa dell'emergenza in difesa, ma nonostante il tecnico abbia cambiato i giocatori, non si sono viste grosse differenze. Per quanto mi riguarda, io sono un giocatore duttile e mi trovo sempre bene, sia a destra che a sinistra. La classifica? Siamo a tre punti da Savona e Venezia, ma non voglio sbilanciarci. Dobbiamo solo pensare a far bene con la Cremonese e poi con il Lumezzane: ci è rimasto sullo stomaco il 3-0 dell'andata e vogliamo avere nostra la rivincita».

Grande soddisfazione anche per il tecnico Giuseppe Scienza: «Una squadra di ragazzi che gioca con questa personalità è una cosa straordinaria. Abbiamo battuto una formazione molto importante, grazie ad un ottimo primo tempo. Nei primi venti minuti della ripresa li abbiamo letteralmente ammazzati. Ci è mancato solo il 2-0, ma non abbiamo mai sofferto, anche perché dietro siamo stati perfetti. Grande prestazione di Dell'Orco, che si è adattato al ruolo di centrale, ma anche di Tantardini, che mi ha entusiasmato per la sicurezza e la pulizia del gioco. Peccato per le ammonizioni dei centrocampisti, che salteranno la sfida con la Cremonese: l'arbitro mi sembrava Guglielmo Tell, ha avuto una mira incredibile. Ha proprio sanzionato i tre diffidati. Comunque non ci fischiamo la testa e pensiamo a preparare bene la prossima partita».

Enrico Passerini

L'INTERVISTA/2 Il difensore Magli

«Divido il merito del gol con Pinardi Che bel cross!»



VENEZIA Se la FeralpiSalò non è affondata in laguna buona parte del merito è di Riccardo Tantardini, che ha disputato una partita praticamente perfetta.

Il terzino scuola Atalanta si presenta in sala stampa con qualche cerotto in testa, frutto di un contrasto con un avversario: «Sono entrato in scivolata e sono stato colpito da un tacchetto proprio alla tempia, ma non è niente di grave. Abbiamo conquistato una bellissima vittoria e sono contentissimo, non tanto per il risultato o per la classifica, ma perché è stata l'ennesima occasione in cui abbiamo espresso il nostro calcio, basato sul gioco palla a terra. Il Venezia è una grande squadra e ha ottimi attaccanti, che son forti soprattutto sulle palle alte, ma noi ce la siamo cavata alla grande, preoccupandoci soprattutto di esprimere il nostro gioco. Non abbiamo avuto grandi difficoltà nel respingere i nostri avversari, anzi abbiamo anche sfiorato il raddoppio».

La FeralpiSalò ha giocatori che si sanno adattare. «È uno dei nostri pregi. Nelle ultime domeniche abbiamo avuto dei problemi a causa dell'emergenza in difesa, ma nonostante il tecnico abbia cambiato i giocatori, non si sono viste grosse differenze. Per quanto mi riguarda, io sono un giocatore duttile e mi trovo sempre bene, sia a destra che a sinistra. La classifica? Siamo a tre punti da Savona e Venezia, ma non voglio sbilanciarci. Dobbiamo solo pensare a far bene con la Cremonese e poi con il Lumezzane: ci è rimasto sullo stomaco il 3-0 dell'andata e vogliamo avere nostra la rivincita».

Grande soddisfazione anche per il tecnico Giuseppe Scienza: «Una squadra di ragazzi che gioca con questa personalità è una cosa straordinaria. Abbiamo battuto una formazione molto importante, grazie ad un ottimo primo tempo. Nei primi venti minuti della ripresa li abbiamo letteralmente ammazzati. Ci è mancato solo il 2-0, ma non abbiamo mai sofferto, anche perché dietro siamo stati perfetti. Grande prestazione di Dell'Orco, che si è adattato al ruolo di centrale, ma anche di Tantardini, che mi ha entusiasmato per la sicurezza e la pulizia del gioco. Peccato per le ammonizioni dei centrocampisti, che salteranno la sfida con la Cremonese: l'arbitro mi sembrava Guglielmo Tell, ha avuto una mira incredibile. Ha proprio sanzionato i tre diffidati. Comunque non ci fischiamo la testa e pensiamo a preparare bene la prossima partita».

e. pas.

ALBINOLEFFE SAVONA	2
3	1

ALBINOLEFFE (4-4-2) Offredi; Salvi, Ondei, Allievi, Piccini; Girasole, Gazo (24' st Taugouderau), Maietti (24' st Cali), Corradi; Pontoglia (34' st Vorobjovs), Pesenti. (Amadori, Bedusch, Ambra, Cremonesi). Allenatore: Gustineti

SAVONA (4-4-2): Aresti; Quintavalla, Giuliatto, Macaron, Marconi; Gentile, De Mattis, Agazzi, Grandolfo (34' st Sarao); Carraro; Pacciardi, Sensi (25' st Draghetto), Gavilan; Poletti (9' st Magnanello); Crocetti, Villanova (Vivan, Pignini, Lollo, Ciccarelli). Allenatore: Pruzzo

Arbitro Balice di Termoli

Reti pt 29' Girasole; st 3' Grandolfo, 6' Ondei, 13' Viridis, 41' Sarao

Note Ammoniti Ondei, Pesenti; angoli 5-6. Recupero 2' e 4'.

CARRARESE SAN MARINO	4
4	1

CARRARESE (4-3-3) Nodari; Bregliano, Bonasi (41' pt Trocar), Teso, Vannucci; Geroni, Calvi, Dettori; Beltrame (22' st Belcastro), Merini, Mancuso (15' st Cellini). (Di Vincenzo, Videtta, Zanchi, Pescatore). Allenatore: Remondina

SAN MARINO (4-3-1-2) Venturi; Farina, Bamonte (28' pt Russo), Alvaro Cruz, Guarco; Pacciardi, Sensi (25' st Draghetto), Gavilan; Poletti (9' st Magnanello); Crocetti, Villanova (Vivan, Pignini, Lollo, Ciccarelli). Allenatore: Cuttono

Arbitro Giovanni di Grosseto.

Reti pt 27' Merini, 34' Poletti; st 2' Beltrame, 6' Merini, 13' Villanova, 25' Cellini, 36' Draghetto, 41' Crocetti.

COMO VIRTUS ENTELLA	0
0	1

COMO (3-5-2) Melgrati; Ambrosini, Giosa, Marchi; Schenetti, Veracchi, Ardito, Cristiani (33' st Gallegros), Fautario, Amellino, Defendi (20' st Perna), Le Noci (20' st Cammone), (Crispino, Redolfi, Donnanumma, Fietta). Allenatore: Coletta

ENTELLA (4-3-1-2) Paroni, Volpe, Cesar, Russo, Cecchini; Stali (30' st Padella), Di Taccchio, Troiano; Sarno; Moreo (15' st Marchi), Guerra (15' st Magnaghi), (Zanotti, Pedrelli, Raggio Garibaldi, Argenti). Allenatore: Pina

Arbitro Abisso di Palermo.

Note Spettatori 1.619, ammoniti Moreo, Ardito, Defendi, Russo, Fautario; angoli 6-4; recupero 1' e 5'.

CREMONESE PRO PATRIA	1
0	1

CREMONESE (4-4-2) Bremec; Caracciolo, Mloi, Abbate, Bergamelli; Casoli (28' st Visconti), Loviso, Amellino, Campo (39' st Francoise); Della Rocca, Brighenti (23' st Martina Rini), (Galli, Avogadri, Giorgi, Mascolo). All.: Torrente

PRO PATRIA (4-3-2-1) Feola; Spanò, De Biasi, Polverini, Mignanello; Casiraghi (31' st Mella), Calzi, Gabbianelli (39' st Marchi), Guerra (15' st Giannone), Siega, Serafini (Vavassori, Androni, Dolcetti, Ciglieri). Allenatore: Colombo

Arbitro Di Martino di Teramo.

Reti 41' Casoli.

Note Spettatori 2.950 circa; ammoniti Calzi e Serafini; angoli 5-3 per la Pro Patria; recupero 0' e 4'.

PAVIA VICENZA	0
1	0

PAVIA (4-3-2-1) Facchini; Zanini, Reato, Caracciolo, Mloi, Abbate, Bergamelli; Manzoni; Romero, Carraro (25' st De Vita). (Rossi, Ungaro, Ranieri, Calvetti, Pugnano, Speziale). Allenatore: Veronese

VICENZA (4-2-3-1) Ravaglia; El Hasni, Marchioni (48' st Giani), Camisa, D'Elia; Jadid, Castiglia; Mustacchio, Giacomelli, Tulli (25' st Maritato); Tiribocchi (45' st Moscati); Giorno (15' st Agnello). (Tonozzi, Rubin, Bastone, Vassallo, Ahmed). Allenatore: Rastelli

Arbitro Sacchi di Macerata.

Reti st 16' st Branca, 17 Corazza, 21' Anastasi.

Note Spettatori 650; ammoniti Tulli, Manzoni, Jadid, Redaelli; espulso Degei; angoli 7-1 per il Vicenza; recupero 2' e 4'.

REGGIANA SÜDTIROL	1
2	2

REGGIANA (4-3-1-2) Bellucci; Piccinelli, Cossentino (32' st Zanetti), Solini, Possenti; Viapiana, Cavion, Parola; Alessi (24' st Brunori Sandri); Anastasi, Cais (1' st De Silvestro). (Simonazzi, Capitano, Bovi, Arati). Allenatore: Battistini

SÜDTIROL (4-3-3) Mica; Cappelletti, Bassoli, Kiem, Tagliani (18' st Martin); Furlan, Pederzoli, Branca; Corazza, Turchetta (29' st Fink), Dell'Agnello. (Tonozzi, Rubin, Bastone, Vassallo, Ahmed). Allenatore: Rastelli

Arbitro Sacchi di Macerata.

Reti st 16' st Branca, 17 Corazza, 21' Anastasi.

Note Espulso Mica; ammoniti Cossentino, Parola, Alessi, Kiem, Mica.